



**27-28-29-2021 VALEGGIO - 2° MEMORIAL FERRERIO
e M.L.A.I.C. POSTAL MATCH EUROPEAN CHAMPIONSHIP**

continua nelle pagine successive



**27-28-29-2021 VALEGGIO - 2° MEMORIAL FERRERIO
e M.L.A.I.C. POSTAL MATCH EUROPEAN CHAMPIONSHIP**



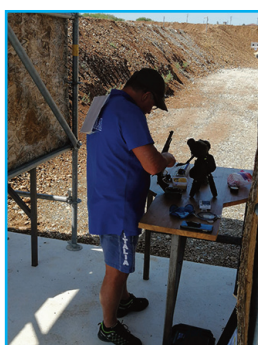
**Seguici in Facebook
sulla pagina CNDA**





**27-28-29-2021 VALEGGIO - 2° MEMORIAL FERRERIO
e M.L.A.I.C. POSTAL MATCH EUROPEAN CHAMPIONSHIP**

continua nelle pagine successive

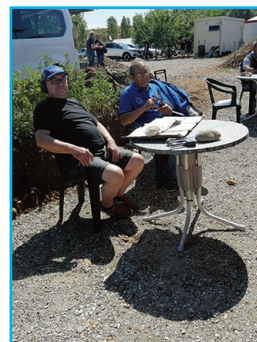
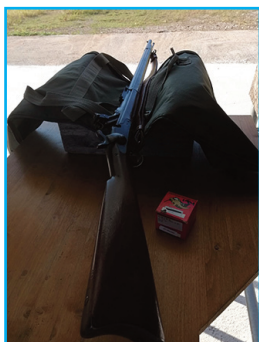


27-28-29-2021 VALEGGIO - 2° MEMORIAL FERRERIO
e M.L.A.I.C. POSTAL MATCH EUROPEAN CHAMPIONSHIP



Seguici in Facebook
sulla pagina CNDA





27-28-29-2021 VALEGGIO - 2° MEMORIAL FERRERIO
e M.L.A.I.C. POSTAL MATCH EUROPEAN CHAMPIONSHIP

Il corredo da trapper

commenti e suggerimenti sulla base
anche di esperienze personali

di Massimo Capone

Nel riguardare numerose foto di corredi dei cosiddetti trappers della frontiera americana del '700 ed '800, ho notato che in un'altissima percentuale, forse anche più del 50%, la borsa di cuoio ed il corno grande per la polvere erano sospesi, a tracolla, con una cinghia unica oppure con due (una per la borsa ed una per il corno) ma tra loro fermamente cucite o legate.

Procediamo con ordine.

Nella borsa erano contenuti i principali accessori necessari al cacciatore/esploratore in relazione all'utilizzo del suo fucile: proiettili, pezzuole, pietre focaie, fiaschetta da innesco, stracci e così via.

Molti di questi oggetti erano, a scelta del proprietario, portati in alternativa fuori della borsa, spesso appesi con stringhe al collo, soprattutto la fiaschetta da innesco e le pezzuole.

Quello che comunque veniva sempre trasportato fuori della borsa era: uno o più misurini per la polvere, un calcoio ed un coltellino, molto affilato, per tagliare la stoffa alla bocca dell'arma qualora non si usassero la tavoletta "loading block" o le pezzuole già preparate e tenute pronte a parte.

Sempre fuori, naturalmente, il superaccessorio per definizione: il corno grande della polvere.

Borsa e corno con classica cinghia di cuoio (o stoffa) erano trasportati, come ho già detto, a tracolla.

Inizialmente non capivo perché nelle varie documentazioni li vedessi spessissimo appesi con il corno posizionato sopra la borsa, tramite un'unica cinghia o due cinghie legate tra loro, e non del tutto indipendenti uno dall'altra. Facendo varie sessioni di tiro in stile "trapper" (divertentissime, ve le consiglio!) mi sono reso conto che ci si ritrova a caricare e sparare con una.

Quantità di cose e cosette appese al collo ed alle spalle, come un albero di Natale, od un appendiabito che dir si voglia!

Il problema principale è che con i movimenti necessari al caricamento del nostro fucile, tutti questi oggetti appesi ondeggiano di qua e di là intralciandoci e sovrapponendosi uno all'altro come i tentacoli di una piovra!



Visione d'insieme per un corredo da trapper. A destra 2 coltelli da fianco di diverso modello. A sinistra un loading block, utile per ricaricare velocemente. La cinghia del corno è resa solidale con quella della borsa tramite legacci di pelle e passanti di cuoio. Sopra il corno c'è una fiaschetta per l'innesco ricavata da un pezzo di corno di cervo e contenuto in una borsetta da appendere eventualmente al collo.



3 classici corni per la polvere. In alto un originale dell'800 (le sue ridotte dimensioni facilitano le manovre di caricamento). Quello al centro è stato fabbricato ed inciso personalmente dall'autore.